

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022RUB06 - Allegato 10 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DISLL per il settore concorsuale 10/G1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (Profilo: settore scientifico disciplinare L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 5123 del 5 dicembre 2022

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Francesco Costantini, professore associato dell'Università degli Studi di Udine
Prof. Cecilia Poletto, professoressa ordinaria dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Domenica Romagno, professoressa associata dell'Università degli Studi di Pisa

si riunisce il giorno 23.8.2023 alle ore 9,00 in forma telematica sulla piattaforma zoom al seguente link <https://unipd.zoom.us/j/4162669239> per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla data della presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che è pervenuta la rinuncia da parte del dott. Luca Rigobianco. Non si procederà quindi alla valutazione del candidato rinunciatario.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 10 del bando e cioè 15 pubblicazioni.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. Badan Linda
2. Cavicchio Federica

3. Cimmino Doriana
4. Cotugno Francesca
5. De Decker Filip Johannes
6. Delogu Francesca
7. Mazzitelli Lidia Federica
8. Merlin Stella
9. Pinzin Francesco
10. Pisaniello Valerio
11. Villata Sandra

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

La prof. Cecilia Poletto ha lavori in comune con il candidato Francesco Pinzin ed in particolare:

3. Francesco Pinzin, Cecilia Poletto (2022). An indefinite maze: on the distribution of partitives and bare nouns in the Northern Italian dialects. (Responsabilità del candidato: tutte le sezioni a parte la sezione introduttiva e quella conclusiva)

4. Francesco Pinzin, Cecilia Poletto (2022). Partitive Articles and Indefinites, Micro and Macrovariation. (Responsabilità del candidato: tutte le sezioni a parte la sezione introduttiva e quella conclusiva)

5. Francesco Pinzin, Cecilia Poletto (2022). Indefinite objects in micro-variation. A cross-linguistic analysis of the distribution of partitive articles, bare nominals and definite determiners in Northern Italy. (Responsabilità del candidato: tutte le sezioni a parte la sezione introduttiva e quella conclusiva)

6. Francesco Pinzin, Cecilia Poletto (2021). Articoli partitivi e sintagmi nominali indefiniti: distribuzione comparativa nelle lingue dell'Italia del nord. (Responsabilità del candidato: tutte le sezioni a parte la sezione introduttiva e quella conclusiva)

La Commissione sulla scorta delle dichiarazioni della prof. Cecilia Poletto delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La

tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

A seguito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli indicati nell'elenco allegato al presente verbale che contiene altresì l'indicazione della sede, data e orario della discussione e della prova orale (Allegato - Elenco candidati ammessi alla discussione).

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termina alle ore 11,20

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 23.8.2023

Il Segretario della commissione

Prof. Cecilia Poletto presso l'Università degli Studi di Padova
Cecilia Poletto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022RUB06 - Allegato 10 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DISLL per il settore concorsuale 10/G1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (Profilo: settore scientifico disciplinare L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 5123 del 5 dicembre 2022

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidata Badan Linda

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

La candidata ha un profilo di sintatticista formale con alcune apprezzabili aperture all'acquisizione del linguaggio, al bilinguismo e agli approcci sperimentali. L'attenzione all'interfaccia tra sintassi e pragmatica si riscontra nei lavori in collaborazione con Francesca del Gobbo del 2011 e 2015 (n.1 e 2) pubblicati per la prestigiosa casa editrice Oxford University Press. Sempre al confine tra sintassi e pragmatica sono i lavori sui marcatori discorsuali in italiano heritage L2 e monoligue (pubblicazione n. 3), lavori che mostrano ampiezza di vedute e capacità di coniugare l'attenzione al dato linguistico con una solida analisi formale. I lavori argomentano a favore della simultaneous access hypothesis e della categorizzazione delle particelle frasali come classe unitaria. La pubblicazione numero 9 coniuga il tema delle particelle frasali del cinese da parte di italiani L2 in una prospettiva acquisizionale, analizzando le particelle polifunzionali più problematiche *ne* e *ba*. Altri lavori, come il numero 10 su *guarda te*, il 15 sul veneto *anca anca* mostrano attenzione a fenomeni di interfaccia.

Un altro filone di lavoro riguarda la focalizzazione, con la pubblicazione numero 4 su diversi tipi di costruzioni focali in Ewe, la numero 5 su verb object constructions in cinese mandarino comparato con l'Ewe, che mostra come il cinese mandarino abbia 4 diverse strutture dove l'Ewe ne ha solo una. Nella pubblicazione numero 6 si mostra come focus e scalarità siano componenti centrali delle strutture esclamative.

Gli interessi della candidata si espandono ad altre strutture, come le interrogative, con la pubblicazione numero 7, un'analisi integrata delle domande eco in sintassi prosodia e semantica, la numero 8 e la numero 11 sulle domande speciali con wh- in-situ in italiano. In quest'ultima si mostrano la distribuzione del focus e le specifiche restrizioni pragmatiche sulla periferia bassa, che non si ritrovano in quella alta. Completa il quadro un lavoro (numero 12) sulle frasi copolari inverse nel dialetto di Este, analizzate come fenomeno di Agree in relazione con la struttura informazionale. La pubblicazione numero 13 in collaborazione con Liliane Haegeman affronta il tema delle frasi secondarie avverbiali e la loro relazione sintattica con la frase principale. La pubblicazione numero 14

è un manuale di sintassi del cinese, che mette in luce gli approcci secondo cui è possibile analizzare questa lingua.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata è al momento professoressa associata presso l'università di Ghent e ha insegnato numerosi corsi nell'ambito della linguistica generale e italiana.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata è stata responsabile di vari progetti di ricerca e ha ottenuto varie borse di post-dottorato. È stata referente ad un nutrito numero di convegni, per la maggior parte internazionali. Ha inoltre ottenuto l'abilitazione alla seconda fascia anche in Francia.

La candidata presenta un'ampiezza di tematiche e una profondità di analisi eccellenti, il suo contributo alla discussione scientifica avviene ad un livello internazionale. Si tratta di una linguista matura e con eccellenti risultati al suo attivo. Ha inoltre una notevole esperienza didattica e ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, avendone diretti alcuni. La produzione scientifica complessiva è consistente e compatibile con la carriera e la posizione occupata dalla candidata.

Candidata Cavicchio Federica

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

La candidata ha un profilo multidisciplinare ai confini tra linguistica, psicolinguistica e psicologia con apprezzabili metodologie di tipo computazionale. La sua ricerca si incentra principalmente sullo studio delle emozioni in una prospettiva multimodale. La pubblicazione numero 1 analizza come la causalità influenzi l'eloquio sui verbi di movimento. Nella pubblicazione numero 3 la candidata cerca di provare sperimentalmente che le emozioni sono composizionali tramite un test di interpretazione di espressioni da immagini. A questo filone appartiene anche la pubblicazione numero 11, un'analisi delle emozioni in contesti di e-learning tramite analisi degli emoticons. La pubblicazione numero 4 analizza i tempi di fissazione utilizzando il visual world paradigm dove vengono manipolati due tipi di salienza, quella visiva e quella linguistica. Si mostra che la salienza linguistica riduce i tempi di fissazione anche se l'oggetto non è presente. La numero 5 si incentra sulla relazione tra emozioni e cooperazione nel dialogo, e dimostra come gli indicatori esterni delle emozioni possano essere una misura della relazione tra emozioni e quantità di cooperazione dialogica. Nella pubblicazione numero 6 viene presentato un corpus che abbina per la prima volta misure psico-fisiologiche e interazione verbale e non verbale per misurare la reazione tra emozioni e cooperazione. Anche la numero 7 appartiene al filone computazionale e presenta un modello di sintesi bimodale di interfaccia parlante "LUCIA", che abbina linguaggio con una faccia parlante. La pubblicazione numero 8 è uno studio di inferenze relative al fenomeno dell'ironia in contesto giudiziario utilizzando il sistema di misurazione ANVIL_SCORE. A questa serie di

lavori appartiene anche la pubblicazione numero 2, che si incentra sulla seconda edizione del corpus Arrau sulla risoluzione di anafora. Lo studio 9 si concentra sulla modificazione di alcune consonanti labiali in relazione alle emozioni utile per implementare facce parlanti. Di interesse prettamente metodologico la pubblicazione numero 10, che presenta metodi statistici alternativi per la valutazione di corpora multimediali. Dell'e-learning tratta la pubblicazione numero 12 che analizza metodi di insegnamento del parlato in contesti L2 dal punto di vista fonologico. La pubblicazione numero 13 è la tesi di dottorato che coniuga modelli computazionali e lo studio delle emozioni nel linguaggio. La pubblicazione numero 14 indaga la variazione nella gestualità di parlanti bilingui italiano/inglese. La pubblicazione numero 15 è uno studio sugli stimoli audiovisivi nella L2.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata è al momento ricercatrice a tempo determinato lettera a e ha al suo attivo alcuni corsi di analisi statistica, insegnamento della fonetica L2. Ha inoltre tenuto 2 volte come responsabile un corso di linguistica generale.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata ha lavorato in vari progetti di ricerca, ha ottenuto una borsa postdottorale Marie Curie. Non dichiara alcuna presentazione a convegni.

La candidata ha un buon profilo di psicolinguista con solide metodologie empiriche e sperimentali ma affronta tematiche che non sono sempre in completa congruenza con il settore scientifico disciplinare. Ha esperienza didattica relativa alla posizione di ricercatore attualmente occupata e ha esperienza in vari progetti di ricerca. La produzione scientifica complessiva è consistente e compatibile con la carriera e la posizione occupata dalla candidata.

Candidata Cimmino Doriana

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il profilo della candidata è quello di una linguista attenta alla struttura della frase ed è incentrata quasi esclusivamente sulla pragmatica delle costruzioni marcate. La pubblicazione numero 1 è sulla dislocazione a sinistra e i fenomeni di anteposizione in varie lingue trattati su una base di corpora testuali e presenta un'analisi delle funzioni discorsive di queste costruzioni. Nella pubblicazione numero 2 la candidata espone una analisi funzionale dettagliata delle particelle discorsive *ma* e *peró* nell'italiano parlato spontaneo. La pubblicazione numero 3 analizza l'italiano giornalistico e propone che le strutture marcate con elementi a sinistra della frase nucleare siano fundamentalmente strumenti per la creazione della prominenza testuale. Confuta l'idea che ci sia una relazione uno a uno tra sintassi e struttura informazionale. Anche la pubblicazione numero 4 analizza l'italiano giornalistico e mostra che l'uso della punteggiatura non segue necessariamente tutte le strutture dislocate a sinistra ma ne marca le funzioni

comunicative. La pubblicazione numero 5 presenta un'analisi contrastiva di corpus online di giornali italiani e inglesi per determinare le diverse funzioni pragmatiche che le anteposizioni hanno nelle due lingue. La pubblicazione numero 6 corrisponde alla tesi di dottorato svolta a Basilea: sei capitoli trattano di dislocazione a sinistra, anteposizioni, e preposing basate su corpus con analisi di frequenze e un ultimo capitolo propone un'analisi contrastiva con l'inglese. La pubblicazione numero 7 è un capitolo sulla dislocazione a sinistra in un volume miscelaneo sulle strutture marcate in prospettiva comparativa italiano e inglese. Anche la pubblicazione numero 8 si incentra su una costruzione di anteposizione anaforica su corpus in prospettiva comparativa tra italiano e inglese. La numero 9 è un lungo studio in collaborazione con Alessandro Panunzi sulla diffusione nell'italiano parlato e scritto a vari livelli stilistici della dislocazione a sinistra e di anteposizioni. Fondamentalmente si ripete la stessa osservazione che la sintassi e le funzioni pragmatiche non si corrispondono. La pubblicazione numero 10 è un lavoro a più mani sulla valutazione di manuali didattici per l'apprendimento degli avverbi in -mente in italiano. La numero 11 è un lavoro in collaborazione sugli avverbi di dominio in varie lingue europee che ne analizza la distribuzione basandosi su corpora. Anche la numero 12 è lavoro a più mani sempre su avverbi in -mente in prospettiva didattica con il metodo di intercomprensione. Il lavoro mette in evidenza le diversità tra italiano, francese e spagnolo. La pubblicazione numero 13 è ancora un'analisi sulle strutture marcate nel linguaggio giornalistico. La numero 14 è un lavoro in collaborazione sul linguaggio del crowdfunding, mentre la numero 15 è un tentativo di misurazione dell'argomentazione implicita.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata è al momento ricercatrice a tempo determinato lettera a. e ha insegnato alcuni corsi OFA, oltre a due corsi di linguistica testuale e dei corpora.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata è stata parte di quattro progetti di ricerca, e dichiara un buon numero di relazioni a conferenze nazionali ed internazionali.

La candidata è una giovane ricercatrice promettente, che ha tuttavia un profilo incentrato su alcune tematiche specifiche che, seppur pienamente rilevanti per il settore scientifico disciplinare, mancano ancora dell'ampiezza tematica necessaria per la posizione in oggetto. La candidata ha inoltre esperienza didattica in congruenza con la sua posizione di ricercatore e ha partecipato a vari progetti di ricerca. La produzione scientifica complessiva è consistente e compatibile con la carriera e la posizione occupata dalla candidata.

Candidata Cotugno Francesca

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

La candidata ha un profilo di linguista storica che spazia dalla sociolinguistica alla fonologia. Nella pubblicazione numero 1 sulle variazioni della parola *sanguis* studia l'intrusione della lingua parlata in testi formulaici scritti da parte di parlanti poco colti e apre una finestra sulla sociolinguistica del latino in terra britannica. Apprezzabile la combinazione di metodi della linguistica storica e della sociolinguistica nella pubblicazione 2 sulla latinizzazione a Nimega, proposta come caso studio per tracciare una cornice piú vasta basata su un'analisi multifattoriale dei testi. Lo stesso tema viene trattato in maniera piú programmatica nella pubblicazione n. 9. La pubblicazione numero 3 é inserita in un manuale e costituisce una breve sintesi sulla classificazione e storia delle lingue artificiali, che mostra come i risultati possano essere anche molto diversi a seconda della diversità degli scopi per cui la lingua viene inventata. Seguendo l'interesse della candidata per le lingue artificiali, la pubblicazione numero 15 descrive come la lingua inventata da Tolkien rispetti anche sociolinguisticamente la stessa distribuzione che si osserva tra latino e altre lingue. Segue poi una serie di lavori sul latino. La pubblicazione numero 4 é un volume sulla latinizzazione in area britannica nell'impero romano: i capitoli di introduzione e metodologia sono seguiti da una puntuale disamina della fonologia, sia del vocalismo (fenomeni di alternanza vocalica e sincope) che del consonantismo (geminazione e degeminazione, cancellazione e inserzione di *h* in inizio parola). Lo stesso tema viene trattato nella pubblicazione numero 10, che mette a confronto vari corpora (Vindolanda, Carlisle, Londinium-Bloomberg). Nella pubblicazione 11 e nella 12 questi tratti fonologici vengono utilizzati per mostrare come fosse distribuito il diasistema del latino in area britannica, sia dal punto di vista diacronico che da quello sociolinguistico. Anche qui vengono analizzate in maniera dettagliata le forme linguistiche per tracciare un quadro del modo in cui si usasse il latino in Bretagna. Nella pubblicazione numero 5 si analizza l'alternanza tra *d* e *t* finale di parola nel corpus Vindolanda con particolare riguardo alla lettera del mercante Octavio, in cui si ha una distribuzione diversa dal consueto: ciò permette di trarre delle interessanti conclusioni di sociolinguistica storica. Ancora sullo stesso corpus lo studio numero 13 sulla *i* "longa" in contesti di iato, trattata come una variabile sociolinguistica. Anche la pubblicazione numero 14 propone un'indagine sul corpus Vindolanda dal punto di vista delle varianti di grafia attestate. La pubblicazione numero 6 è ancora sulle tavolette latine in area britannica e in particolare sui mutamenti fonologici in atto dovuti a contatto linguistico. La numero 7 analizza l'uso e le varie funzioni della congiunzione copulativa *et* nel corpus Vindolanda rispetto alla traduzione grammaticale prescrittiva. La numero 8 tratta la caduta di *h* nel corpus Vindolanda, tipica del linguaggio colloquiale, che si ritrova in particolare nei nomi propri. Essendo il tratto sociolinguisticamente marcato come colto in latino, lo studio propone che questo utilizzo origini con tutta probabilità dal contatto linguistico con le lingue germaniche.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata, attualmente assegnista di ricerca, ha tenuto come docente a contratto 6 corsi e un corso all'estero.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata ha partecipato a vari progetti di ricerca in qualità di collaboratrice (anche occasionale). Presenta al suo attivo un buon numero di comunicazioni a convegni. Presenta inoltre alcune comunicazioni su invito.

La candidata ha un solido profilo di linguista storica, con buone conoscenze e ha una esperienza didattica compatibile con la posizione occupata. Ha un profilo già internazionale e mostra ottime capacità di analisi dei problemi linguistici e sociolinguistici correlati alle lingue antiche. La produzione scientifica complessiva è consistente e compatibile con la carriera e la posizione occupata dalla candidata.

Candidato De Decker Filip Johannes

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Gli interessi di ricerca del candidato sono centrati sul greco antico, con particolare focus su quello omerico. Il candidato presenta lavori riguardanti la modalità, la morfologia nominale, alcuni fenomeni fonologici, e lavori di etimologia comparata.

La prima pubblicazione presentata é una corposa monografia che rappresenta una rielaborazione delle tematiche della tesi di dottorato e di successivi progetti di ricerca e contiene una summa ed elaborazione approfondita della maggior parte degli argomenti trattati anche in altre pubblicazioni presentate: dalla distribuzione e semantica dell'aumento ai vari tipi di verbi fino alle particelle modali del greco omerico.

Un primo blocco di pubblicazioni si incentra sulla modalità: la pubblicazione numero 2 tratta la relazione tra il greco omerico e l'anatolico con particolare attenzione alle particelle modali che marcano il tratto di irrealis. Si mostra che le particelle del greco non possono essere assimilate a quelle dell'anatolico per la loro diversa distribuzione. Anche la pubblicazione numero 14 si incentra sulla modalità in greco omerico, in particolare sulla differenza tra ottativo e indicativo modale. Il tema viene ripreso anche nella pubblicazione numero 10 sull'uso delle particelle modali in vari tempi e modi nel greco dell'Iliade. Sempre sul greco omerico si concentra la pubblicazione 9, che propone una analisi contrastiva tra l'ottativo e il congiuntivo.

Un secondo gruppo di lavori tratta invece il tema della diatesi e dell'aspetto, sempre in greco omerico: le pubblicazioni numero 3 e numero 4 discutono l'uso dell'aumento come un elemento che sottolinea nuova informazione (numero 4) e in relazione con la metrica (numero 3). In particolare, la pubblicazione numero 3 sull'uso dell'aumento nel greco omerico si incentra sui vari tipi di aumento e sul loro uso sulla base di criteri metrici e morfologici. La pubblicazione numero 5 tratta invece la suddivisione aspettuale tra imperfetto, aoristo e piuccheperfetto nelle conclusioni del discorso. Anche la pubblicazione numero 8 ha come tema l'uso e la distribuzione della diatesi attiva e passiva nelle conclusioni del discorso (del tipo *cosí disse*) in greco omerico.

Un paio di lavori sono di stampo prettamente etimologico: la pubblicazione numero 12 sulla legge fonologica di Stang applicata all'etimologia del termine per `mucca'. Il lavoro numero 11 presenta invece un'analisi morfologica ed etimologica di una serie di parole del greco antico derivanti dalla radice per `gettare, attaccare'. Seguono poi varie pubblicazioni su altre tematiche: la pubblicazione numero 6 é una recensione di una monografia sul pregreco di Robert Beekes. La pubblicazione numero 7 discute la datazione della legge di Grassman come risalente all'epoca postmicenea, sulla base del greco omerico. La pubblicazione numero 15 analizza la distribuzione del nominativo assoluto in latino letterario e mostra che distribuzione abbia in relazione ad altre costruzioni similari, in

particolare l'ablativo assoluto con participio. La pubblicazione numero 13 di stampo comparativo analizza le forme in *i* in maniera unitaria in varie lingue indoeuropee antiche.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato è stato titolare di una borsa Marie Curie presso l'università di Verona e ha al suo attivo 4 corsi insegnati in università straniere.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato ha un curriculum internazionale, è stato parte di vari progetti di ricerca e ha tenuto un buon numero di conferenze internazionali (di cui la maggioranza su invito).

Il candidato ha un solido profilo di linguista storico, con ottime conoscenze e buoni risultati evidenti dalle pubblicazioni presentate. Ha esperienza didattica compatibile con la sua posizione e ha un curriculum fortemente internazionale. La produzione scientifica complessiva è consistente e compatibile con la carriera e la posizione occupata dal candidato.

Candidata Delogu Francesca

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il profilo della candidata è strettamente sperimentale a cavallo tra la psicolinguistica e la psicologia.

Un primo gruppo di lavori indaga il processing di alcuni tipi semantici. A questo filone di ricerca appartengono la pubblicazione numero 14, che è la tesi di dottorato non pubblicata dove si discutono quattro diversi esperimenti sui verbi intensionali (come *volere*). La tesi ha come obiettivo capire in che modo verbi con una semantica intensionale vengano processati utilizzando sia self paced reading che misurazione dei movimenti oculari. Il secondo lavoro su questo tema è la pubblicazione numero 9 sulle espressioni intensionali transitive (del tipo *volere una birra*) in relazione alle strutture a controllo (*voler bere una birra*), trae delle conclusioni interessanti sull'interpretazione semantica basandosi su 3 studi di eye-tracking.

Sempre nell'ottica di indagare il processing di fenomeni semantici, la pubblicazione numero 1 analizza l'effetto della question under discussion sul processing di elementi nominali definiti, i cui costi di processing sono più bassi se il nominale definito è collegato alla question under discussion. La pubblicazione numero 3 analizza le strutture a coercizione e quelle a controllo (*cominciò il libro/lesse il libro*) e mostra che le prime sono più costose da processare delle seconde. Il lavoro intende mostrare su base sperimentale che i dati supportano una teoria della sorpresa. La pubblicazione numero 11 tratta la sovraspecificazione in rapporto alla violazione delle norme di Grice, che viene utilizzata dal parlante per facilitare la comprensione dell'ascoltatore.

Ci sono poi alcuni lavori che hanno anche una rilevanza piú metodologica, in cui si cerca di dimostrare a quali fattori sono sensibili le componenti dei potenziali evocati. La pubblicazione numero 13 presenta un nuovo modello rERP e ne dimostra la superiorità rispetto al modello standard. La pubblicazione numero 8 esamina la P600 come solamente influenzata dalle aspettative, secondo una teoria del processing dell'aspettativa (surprisal theory) mentre la N400 viene influenzata anche dall'associazione lessicale. Il lavoro si incentra sul ruolo dell'aspettativa e dell'associazione, che indaga la N400 in due esperimenti con potenziali evocati. Anche la pubblicazione numero 7 indaga dove si manifesta l'effetto surprisal nel segnale elettrofisiologico dimostrando che si trova sulla P600. Nella pubblicazione 6 si dimostra che la N400 indica l'accesso lessicale e la P600 indica l'integrazione della parola nell'enunciato nel suo svolgersi. Sullo stesso tema é il lavoro numero 5. Nella pubblicazione numero 4 si indaga il processing dei connettori discorsivi con due metodologie, quella dei potenziali evocati e il visual world paradigm e si mostra che l'anticipazione dello sguardo varia in base al tipo di connettore. Nella pubblicazione numero 2 si esamina il ruolo della P600 nella costruzione delle aspettative in un discorso breve o elaborato e mostra che la lunghezza del testo non ha effetto sulle condizioni di processing.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata ha al momento una posizione come postdoc presso l'università del Saarland, ha al suo attivo vari corsi insegnati in università straniere nell'ambito della psicolinguistica.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata fa parte di un centro collaborativo di ricerca presso l'università del Saarland, ha al suo attivo numerosi interventi a conferenze internazionali.

La candidata ha un buon profilo di psicolinguista. Si è occupata di tematiche al confine con la psicologia utilizzando un pradigma di chiara impronta psicologica e generalmente cognitiva. La candidata ha al suo attivo vari corsi insegnati (come è uso nelle università tedesche per le posizioni di postdoc) e ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca collaborativi. La produzione scientifica complessiva è consistente e compatibile con la carriera e la posizione occupata dalla candidata.

Candidata Mazzitelli Lidia Federica

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il profilo della candidata è quello di una tipologa che ha un particolare interesse per russo, bielorusso, lituano e in parte polacco, e piú recentemente ha svolto studi approfonditi su una lingua dell'Oceania ancora non documentata, il lakumurau. Gli interessi di ricerca della candidata riguardano le espressioni di possesso, i verbi modali e piú in generale la

predicazione, temi che sono espressi nelle seguenti pubblicazioni: la pubblicazione numero 1 è derivata dalla tesi di dottorato e si configura come una dettagliata analisi di vari tipi di costruzioni possessive con particolare focus su bielorusso e lituano. Nella pubblicazione numero 2 vengono descritti gli usi dei modali del bielorusso sulla base di un'analisi di un corpus di testi scritti. Sempre sul bielorusso la pubblicazione numero 15 che analizza casi di verbi ausiliari con infinito e riprende una parte degli argomenti trattati nella monografia (numero 1). Anche la pubblicazione numero 12 riprende temi trattati nella monografia, in particolare la possessione predicativa e i verbi che la esprimono in lituano. Nelle pubblicazioni numero 13 e 14 lo stesso tema viene affrontato riguardo al bielorusso. Anche la pubblicazione numero 11 riprende questo tema in chiave comparativa. Nella pubblicazione numero 3 la candidata si occupa delle costruzioni impersonali in una serie di lingue strettamente imparentate tra di loro a partire dal bielorusso, russo, ucraino, polacco che hanno anche storicamente uno sviluppo analogo. Ancora sugli impersonali, questa volta con focus sul lituano è la pubblicazione numero 6. Collegato al tema della predicazione, questa volta con complementi infinitivali con *wh* è la pubblicazione numero 9.

Un secondo gruppo di lavori riguarda il lakumurau e tratta vari temi di morfosintassi: La pubblicazione numero 5 si configura come un primo approccio al lakumurau, una lingua dell'Oceania non ancora descritta. Sempre sul lakumurau, la pubblicazione numero 4 analizza le costruzioni impersonali, concentrandosi sui morfemi che cambiano la valenza verbale.

Gli interessi tipologici della candidata si aprono ad altre lingue: nella pubblicazione 7 vengono descritti i nomi di luogo in una lingua austronesiana della Nuova Irlanda, il nalik. Nella pubblicazione numero 10 la candidata esamina ancora le costruzioni di possesso questa volta in saami e norvegese.

Di linguistica areale è la pubblicazione numero 8 a più mani, che tratta non solo problemi morfosintattici ma anche fonologici.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata dichiara 6 incarichi di docenza di linguistica slava come attività didattica.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata ha partecipato a vari progetti di ricerca, tra cui uno di eccellenza (Germania) e uno in un programma speciale sulle lingue in pericolo di estinzione.

La candidata ha al suo attivo un buon numero di relazioni a convegni internazionali con selezione dell'abstract e alcune conferenze su invito.

La candidata ha un profilo di tipologa e ha al suo attivo la descrizione di una lingua poco nota. Si rileva tuttavia che l'ampiezza delle tematiche affrontate non è ancora quella che ci si aspetta per una posizione quale quella in oggetto. La candidata è una promettente giovane linguista, che sicuramente sarà in grado di portare interessanti contributi in futuro. La produzione scientifica complessiva è consistente e compatibile con la carriera e la posizione occupata dalla candidata.

Candidata Merlin Stella

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

La candidata ha un profilo di indoeuropeista con interessi di lessico, semantica e storia della linguistica, al confine con la filologia. La pubblicazione numero 1 é una revisione della tesi di dottorato sull'anafora e la deissi divisa in tre parti che considera primariamente questi concetti nella storia della linguistica. La pubblicazione numero 6 analizza la distribuzione dei pronomi a base *qu-* (*qui, quis*) come relativi, interrogativi, indefiniti nei Grammatici Latini. La pubblicazione numero 2 si incentra sulla storia del termine *progrés* in francese. La pubblicazione numero 3 é un breve lavoro sul fenomeno della mancanza di articolo definito nelle iscrizioni greche in licia che controbatte la tesi che si tratti di interferenza con il licio, lingua senza articolo, dato che il fenomeno si riscontra anche in altre attestazioni al di fuori di quest'area. Anche la pubblicazione numero 8 a quattro mani con Pisaniello é sul tema dell'interferenza ed analizza i nomi di parentela (*padre, figlia, figlio*) e la presenza o assenza dell'articolo definito nel greco. Il tema dell'interferenza tra licio e greco é ripreso anche nella pubblicazione numero 7, sempre con Pisaniello, sul caso di *pinara*.

La pubblicazione numero 4 é sulla deissi pronominale in Apollonio. La pubblicazione numero 5 é sull'analisi di alcuni etimi per determinare la complessa questione del pre-greco e le sue caratteristiche.

La pubblicazione numero 9 analizza l'utilizzo dei termini *relatio* e *demonstratio* in alcuni testi medievali e si concentra nella seconda parte su scritti di Ockham.

La pubblicazione numero 10 analizza il supposto ordine libero del greco antico mostrando che in realtà é determinato dalla semantica e dalla pragmatica.

Nella pubblicazione numero 11 la candidata analizza un piccolo corpus di prestiti dal latino al greco mostrando il grado di integrazione dei prestiti. La pubblicazione numero 12 é sulla storia della nozione di inaccusatività da Guillaume agli approcci piú attuali e mette in evidenza come ogni teoria abbia sviluppato in particolare uno degli aspetti già evidenziati da Guillaume. La pubblicazione numero 13 é sul concetto di totalità e di sistema nella storia della filosofia greca. Le pubblicazioni numero 14 e 15 sono sempre di storia della linguistica greca sulle parti del discorso.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata dichiara vari insegnamenti per corsi di laurea triennale e magistrale.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata é al momento ricercatrice a tempo determinato lettera a e ha partecipato a vari progetti di ricerca in qualità di assegnista. Dichiara un buon numero di relazioni a convegni.

La candidata ha un profilo di linguista storica con particolare interesse per la storia della disciplina e ha al suo attivo una serie di lavori pertinenti con il settore nei quali tuttavia non

si ravvisa ancora la profondità di analisi richiesta per la posizione in oggetto. La produzione scientifica complessiva è consistente e compatibile con la carriera e la posizione occupata dalla candidata.

Candidato Pinzin Francesco

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato ha un profilo di morfologo, latinista e dialettologo, con interessanti spunti di linguistica dei corpora.

I lavori di stampo dialettologico sono centrati su due argomenti: nella pubblicazione numero 1 viene affrontato il tema della distribuzione del clitico *nd* in friulano sulla base di criteri morfosintattici e in relazione a fenomeni di contatto linguistico con le limitrofe varietà di veneziano coloniale. Un gruppo di lavori sugli pseudopartitivi nei dialetti italiani in comparazione con l'italiano standard e il francese sono le pubblicazioni numero 3, 4, 5, e 6, che esaminano la distribuzione degli pseudopartitivi in relazione ai nomi nudi e ai definiti deboli identificando i pattern di variazione nelle diverse aree dell'Italia settentrionale.

La pubblicazione numero 2 attesta il lavoro effettuato su un corpus di francese e veneziano antico e i problemi tecnici affrontati nella sua costruzione.

Un altro gruppo di lavori riguarda la morfologia verbale del latino: sono la pubblicazione numero 7 sulla formazione del perfetto latino, la numero 8 su due tipi di radici verbali, la numero 9 e la pubblicazione 10 che corrisponde come tema alla tesi di dottorato sulla spinosa questione dei deponenti latini di origine denominale. La pubblicazione numero 11 corrisponde alla tesi di dottorato sul tema del sistema verbale latino, che tratta medi e deponenti con una disamina caso per caso di verbi deponendi denominali o deaggettivali. Sullo stesso tema anche la pubblicazione numero 12. La pubblicazione numero 13 si incentra invece sulla voce verbale.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato dichiara alcuni corsi tenuti all'estero.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato occupa al momento una posizione di postdoc presso l'università di Francoforte, ha al suo attivo numerosi convegni internazionali e ha partecipato a vari progetti di ricerca.

Il candidato ha un ottimo profilo che spazia dalla linguistica storica a quella formale e ha esperienza sia di costruzione di corpora che di analisi qualitativa di testi storici e di lingue non standard. La produzione scientifica complessiva è consistente e compatibile con la carriera e la posizione occupata dal candidato.

Candidato Pisaniello Valerio

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Gli interessi del candidato si incentrano sull'indoeuropeistica classica, e spaziano dalla morfologia verbale a problemi di stampo piú prettamente etimologico con lavori sull'ittita, il greco, il licio.

La prima pubblicazione presentata corrisponde alla tesi di dottorato e costituisce una puntuale disamina del sistema verbale ittita con particolare riferimento ad alcuni suffissi. Anche la pubblicazione numero 5 tratta la distribuzione del suffisso *-anna* per una sottoclasse di verbi. La pubblicazione numero 2 riguarda l'etimologia e la morfologia di un termine ittita *kaz(za)mi(t)*.

Una serie di pubblicazioni è poi di stampo prettamente etimologico. La pubblicazione numero 3 discute l'etimologia dell'epiteto per il dio della luna in alcune iscrizioni greche. La numero 4 riguarda un toponimo licio come correlato al termine per grano. La pubblicazione 6, di stampo linguistico-filologico, tratta la possibilità di identificare l'autore di alcuni manoscritti sulla base dell'interpretazione di quella che appare essere a prima vista un'indentazione. La pubblicazione numero 7 a quattro mani con Stella Merlin tratta il tema del bilinguismo tra greco e licio sulla base della morfologia, dell'utilizzo dei nomi per figlio e figlia e della distribuzione dell'articolo. Sempre sul contatto linguistico tra licio e greco anche la pubblicazione numero 11, sempre a quattro mani con Stella Merlin. Anche la pubblicazione numero 8 riguarda il contatto linguistico, questa volta riguardo all'aramaico parlato nella tarda età del ferro nella città di Yadiya/Sam'al. Il tema del contatto linguistico è anche discusso nella pubblicazione 9 sui prestiti in ittita. Di linguistica testuale applicata all'ittita la pubblicazione numero 10. La pubblicazione numero 12 analizza alcuni testi medici in ittita e luvio. La pubblicazione numero 13 mostra come gli scribi adottassero alcune strategie grafiche e linguistiche per adattare la grafia cuneiforme allo spazio ridotto a disposizione al margine destro delle tavolette. La pubblicazione numero 14 è un'analisi puntuale di un passo con una interessante ricostruzione basata su un'argomentazione semantica. La pubblicazione 15 contiene una breve ma chiara analisi di una lista di parti del corpo in ittita.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato, attualmente ricercatore a tempo determinato lettera a ha al suo attivo una media di due corsi all'anno negli ultimi 5 anni.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato presenta un nutrito numero di comunicazioni a convegni anche internazionali, ha partecipato a progetti di ricerca di ateneo.

Il candidato ha un solido profilo di linguista storico con apprezzabili aperture alle problematiche del contatto linguistico. Ha una esperienza didattica compatibile con la posizione di ricercatore attualmente occupata e ha al suo attivo progetti di ricerca di

ateneo. La produzione scientifica complessiva è consistente e compatibile con la carriera e la posizione occupata dal candidato.

Candidata Villata Sandra

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

La candidata ha un profilo di psicolinguista sperimentale con interessi volti alla sintassi. Un primo gruppo di lavori si incentra sul processing delle isole sintattiche. La pubblicazione numero 1, quella numero 8 e la 10 indagano il fenomeno della gradienza di grammaticalità nelle costruzioni sintattiche cosiddette di "isola". Nella pubblicazione numero 11 viene analizzato il fenomeno delle isole deboli in termini di minimalità relativizzata computata sui tratti sintattici. La pubblicazione numero 2 analizza l'utilizzo dei pronomi in situazioni di competizione tra referenti in italiano e in inglese. Nella pubblicazione numero 3 vengono analizzati sperimentalmente gli effetti di superiorità in francese mostrando la differenza tra inclusione e inclusione inversa tra il wh- estratto e l'elemento interveniente. La pubblicazione numero 4 indaga gli effetti di mismatch di accordo dell'oggetto in francese in due esperimenti e argomenta a favore di un approccio in termini di SOSP (self organized sentence processing). Anche la pubblicazione numero 5 argomenta a favore dello stesso approccio sulla base di fenomeno di accordo tra soggetto e verbo in italiano e in inglese. La pubblicazione numero 6 analizza effetti di mismatch sulla base dell'approccio sintattico di minimalità relativizzata. La pubblicazione numero 9 indaga le frasi relative soggetto e oggetto. Si mostra che nel caso in cui un indizio morfosintattico permetta l'attribuzione dell'interpretazione come relativa sull'oggetto, il momento in cui questo indizio viene reso disponibile è rilevante per l'interpretazione.

La pubblicazione numero 7 non è congruente con il settore scientifico disciplinare.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata dichiara un'attività di insegnamento continua dal 2017 ad oggi in università straniere e un buon numero di tesi seguite.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali e ha numerosi grant e borse di studio. Ha inoltre presentato relazioni e poster a numerose conferenze internazionali.

La candidata ha un ottimo profilo di psicolinguista, con apprezzabili aperture alla sintassi formale. Ha esperienza didattica continuativa negli ultimi 6 anni e ha partecipato a vari progetti di ricerca e ottenuto numerosi grant. La produzione scientifica complessiva è consistente e compatibile con la carriera e la posizione occupata dalla candidata.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

I candidati

1. Linda Badan
2. Cotugno Francesca
3. De Decker Filip Johannes
4. Delogu Francesca
5. Pinzin Francesco
6. Pisaniello Valerio
7. Villata Sandra

sono valutati comparativamente più meritevoli per le seguenti ragioni.

Sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione della commissione riportati qui di seguito:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

la commissione ha valutato i candidati in relazione all'ampiezza tematica e solidità della produzione scientifica, all'alto profilo in termini di originalità dell'apporto alla comunità scientifica (come attestato dalle comunicazioni a convegni e congressi e alla sede e al contenuto delle pubblicazioni presentate), alla partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali. La commissione ha inoltre tenuto conto dell'attività didattica in relazione alle posizioni attualmente occupate dai candidati.

Gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (Allegato - Elenco candidati ammessi alla discussione)

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 23.8.2023

Il Segretario della commissione

Prof. Cecilia Poletto presso l'Università degli Studi Padova
Cecilia Poletto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022RUB06 - Allegato 10 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DISLL per il settore concorsuale 10/G1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (Profilo: settore scientifico disciplinare L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 5123 del 5 dicembre 2022

Allegato al Verbale n. 3

ELENCO CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE

1. Linda Badan
2. Cotugno Francesca
3. De Decker Filip Johannes
4. Delogu Francesca
5. Pinzin Francesco
6. Pisaniello Valerio
7. Villata Sandra

CALENDARIO

I candidati sono convocati per via telematica il giorno 19 settembre 2023 alle ore 14,30. La commissione definisce fin d'ora le modalità telematiche da adottare: videoconferenza a mezzo Zoom al link <https://unipd.zoom.us/j/4162669239>

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.
Padova, 23.8.2023

Il Segretario

Prof. Cecilia Poletto presso l'Università degli Studi di Padova
Cecilia Poletto

